



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2024002046 del 11/10/2024

Adozione

Il Dirigente: **Giovanni Amelio**

Istruttoria

Ufficio: **Tutela delle acque
dall'inquinamento**

Responsabile del Servizio: **Paolo Caruso**
RUP/Istruttore: **Aurelio Pietro Morrone**

Oggetto

Autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Diamante (Cs), sito in località Sorbo. Corpo idrico ricettore "Mare Tirreno" mediante condotta sottomarina, giusta Determinazione Dirigenziale n. 2024001742 del 19/08/2024, L.R. n°10/97 e D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento di PROROGA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;
- ai sensi dell'art.124 comma 6 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, spetta alle Regioni il compito di disciplinare "...le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue..." ;
- gli artt. 14 e ss. della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., in accordo a quanto sopra rappresentato, disciplinano, per quanto di competenza, i procedimenti amministrativi riferiti al rilascio delle autorizzazioni provvisorie e definitive, in ordine agli scarichi derivanti da impianti di depurazioni di natura pubblica;

Avuto riguardo:

delle determinazioni della comunicazione ARPACal, di cui alla nota n. prot. 724 del 09/01/2020, con la quale rappresentava l'impossibilità "...di eseguire campionamenti con le modalità richieste dalla Tab. 1 (all'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.) in quanto non dotata di strumentazione adeguata e pertanto..." in difficoltà "...ad esprimere giudizi di conformità ai valori..." della medesima Tabella;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii., su istanza di parte, è stata rilasciata l'Autorizzazione Provvisoria allo scarico, nel corpo recettore Mar Tirreno, mediante condotta sottomarina, delle acque reflue urbane, provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Sorbo del Comune di Diamante, giusta Determinazione Dirigenziale n. 2024001742 del 19/08/2024, individuando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Achille Ordine , nato a Praia a Mare il 14/10/1973 e residente a Diamante in via Largo Calvario n. 8, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di Diamante (Cs);
- le prescrizioni autorizzatorie contenute nel provvedimento di cui al periodo precedente, prevedevano:
 - a. al **punto 1**, la trasmissione della "...comunicazione inerente l'apertura..." dello scarico unitamente a all'invio di "...copia della richiesta delle analisi chimico-fisico-batteriologiche trasmessa ad ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, comprensiva della ricevuta di attestazione di avvenuto versamento ovvero di analogo documentazione..." ;
 - b. al **punto 2**, che la validità del medesimo provvedimento fosse pari, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., a "... giorni 45 a far corso dalla data di apertura dello scarico..." , stabilendo contestualmente la possibilità che tali termini fossero prorogati "... a seguito di richiesta espressa e motivata da parte del titolare dello scarico effettuata comunque prima della scadenza del presente provvedimento..." medesimo;
 - c. al **punto 3**, la trasmissione dei risultati "...delle analisi chimico-fisico-batteriologiche di autocontrollo effettuate con cadenza ogni 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di apertura dello scarico, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalle Tabelle 1 e 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii. ";
 - d. al **punto 4**, la trasmissione, "...entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di apertura dello scarico ...delle risultanze analitiche del prelievo chimico-fisico-batteriologico effettuato da ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii.. e consentire a questo Ente il rilascio dell'autorizzazione definitiva..."

Considerato altresì che:

- per come espressamente previsto al sopramenzionato punto 1 delle prescrizioni autorizzatorie, il Comune di Diamante, con propria nota prot. n. 17871 del 26/08/2024, ha comunicato l'apertura dello scarico, allegando contestualmente copia della richiesta delle analisi chimico-fisico-batteriologiche trasmessa ad ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, comprensiva della ricevuta di attestazione di avvenuto versamento;
- per come espressamente previsto al sopramenzionato punto 3 delle prescrizioni autorizzatorie, il Comune di Diamante, ha trasmesso le risultanze delle analisi chimico-fisico-batteriologiche periodicamente effettuate in regime di autocontrollo, in riferimento ai prelievi eseguiti presso l'uscita dell'impianto di loc Sorbo, attestanti il rispetto dei limiti tabellari richiamati nell'All. 5, alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;
- per come previsto al sopramenzionato punto 2 delle prescrizioni autorizzatorie, il Comune di Diamante, ha richiesto la proroga dei termini di validità dell'autorizzazione provvisoria richiamata in oggetto, giusta comunicazione prot. n. 21374 del 09/10/2024, motivando la stessa con la circostanza che l'ArpaCAL, sebbene sollecitata con le note n. 17782 del 23/08/2024 e n. 21362 del 09/10/2024, non ha ancora proceduto all'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batteriologiche richieste.

Verificata:

la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa in atti ed il rispetto di tutte le altre prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio n. 2024001742 del 19/08/2024;

Preso atto che:

della documentazione agli atti si evince la sussistenza delle condizioni tecniche e amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento richiesto;

Tutto ciò premesso;

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate e che qui si intendono integralmente trascritte, di prorogare i termini di validità del provvedimento di Autorizzazione provvisoria di cui alla Determina Dirigenziale n. 2024001742 del 19/08/2024, di ulteriori 90 giorni decorrenti dalla data

di rilascio del presente provvedimento, al fine di acquisire e trasmettere, a questo Ufficio, le risultanze analitiche del prelievo chimico-fisico-batteriologicalo effettuato da ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza attestanti il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii. e consentire a questo Ente il rilascio dell'autorizzazione definitiva.

PRESCRIVE

1. Salvo quanto sopra rappresentato, rimangono valide tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento provinciale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2024001742 del 19/08/2024, pertanto il titolare dell'autorizzazione continui a trasmettere tempestivamente le risultanze delle analisi chimico-fisico-batteriologicalhe di autocontrollo effettuate con cadenza ogni 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di apertura dello scarico, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii.;
2. Il presente provvedimento di proroga costituisce parte integrale e sostanziale dell'Autorizzazione Provvisoria sopra richiamata, e deve essere custodito in copia, unitamente alla stessa, presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Piazza XV Marzo Cosenza;

la presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza;

Verrà pubblicato nell'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza;

La presente determinazione verrà inviata al Sindaco pro tempore del Comune di Diamante, titolare del medesimo provvedimento autorizzativo e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio.

Cosenza, 11/10/2024

**Il Dirigente
Ing. Giovanni Amelio**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.